



DISCIPLINARE DI INCARICO PER PRESTAZIONI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE CI

tra

Parco Adda Nord (Cod. Fisc. 91507180155), in persona del Direttore Generale pro tempore, dott.ssa Cristina Capetta, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco, sita in Trezzo sull'Adda (MI), Via Padre Benigno Calvi, n. 3 (di seguito Ente Parco)

e

l'Avvocato Giuseppe Cattalini (Cod. Fisc. CTTGPP76C25E704F; P. IVA 03132630165), del Foro di Bergamo, con studio in Bergamo, Via Sant'Orsola, n. 31 (di seguito anche singolarmente Avvocato).

PREMESSO

- che il Parco Adda Nord ha in data 21.09.2016 presentato congiuntamente alla società Castello S.r.l., corrente in Suisio, Via Carducci n. 33, al Comune di Suisio, con sede in Suisio, Via De Gasperi n. 2, alla Regione Lombardia con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, domanda di mediazione per la possibile definizione delle controversie in essere tra le parti, in particolare per quanto riguarda il Parco Adda Nord per la definizione delle cause tra il medesimo e la società Castello S.r.l. n. 1240/10 RG e della causa 47/2013 entrambe pendenti avanti alla Corte d'appello di Brescia;
- che il Parco ha individuato quale Avvocato che lo assista nelle sedute della presente procedura l'avv. Giuseppe Cattalini in ragione del fatto che il medesimo già patrocinava avanti all'autorità giurisdizionale le cause oggetto del procedimento di mediazione.

Tutto ciò premesso, tra le parti si conviene e si stipula il conferimento di un incarico di consulenza e/o assistenza giuridico legale, secondo le seguenti

CONDIZIONI

1. l'incarico ha ad oggetto la partecipazione e l'assistenza e la consulenza alle sedute di mediazione di cui in premessa, ivi compresa la partecipazione agli ulteriori e diversi incontri che si dovessero tenere comunque riferiti direttamente e indirettamente alla medesima procedura. Non ha come oggetto, essendone espressamente esclusa, l'attività di consulenza e di assistenza alla redazione e alla sottoscrizione della eventuale transazione che dovesse eventualmente raggiungersi all'esito del procedimento di mediazione di cui in premessa, che dovrà essere oggetto di separato incarico;
2. Le parti concordano che il compenso del Professionista sia calcolato "a tempo" per le ore complessive di partecipazione agli incontri di mediazione presso la Camera Arbitrale di Milano e di partecipazione agli altri incontri anche presso la sede del Parco o presso altri luoghi in esecuzione dell'incarico medesimo sulla base di un importo di euro 150,00/ora, l'importo comprende anche forfettariamente il tempo viaggio e rimborsi viaggio relativi alle trasferte che il professionista dovesse compiere. L'importo dovuto al professionista è maggiorato del contributo per la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Avvocati ed IVA. Sarà in ogni caso corrisposto dal Cliente il 12,5% sul compenso dovuto per spese generali di organizzazione e gestione dello studio.
3. il professionista incaricato dichiara di non avere comunione d'interessi, rapporti d'affare o di incarico professionale relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con la controparte sopra indicata, e che non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna ipotesi di incompatibilità

con l'incarico citato, sia a termini di legge che secondo le norme del codice deontologico forense. Il legale si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente Parco le eventuali incompatibilità che dovessero insorgere in prosieguo;

4. il legale si impegna ad eseguire l'incarico senza delegare a terzi professionisti, pur essendo consentito allo stesso di avvalersi dell'opera di propri sostituti e/o collaboratori, ferma restando la sua responsabilità professionale per l'incarico conferito;
5. l'Ente Parco ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale incaricato, previa comunicazione scritta a mezzo p.e.c. o a mezzo raccomandata munita di avviso di ricevimento, e previo, in ogni caso, pagamento del compenso maturato per l'attività fino a quel momento espletata;
6. l'Avvocato ha facoltà di rinunciare all'incarico per giusta causa, con diritto al pagamento del compenso maturato per l'attività fino a quel momento espletata;
7. l'Ente Parco si impegna a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri Uffici, ogni informazione, atto e documento utile e richiesto dal legale;
8. la sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni in esso contenute e richiamate e vale come comunicazione di conferimento di incarico;
9. per quanto non contenuto nel presente disciplinare, si rimanda alle norme del codice civile, della legge professionale forense, oltre che del codice deontologico forense.

Trezzo sull'Adda, lì 9.11.2017

Parco Adda Nord

Il Professionista
